

In un vertice a Palazzo Vecchio dopo il furto

Primi interventi urgenti per il museo «Stibbert»

Da ieri la villa è illuminata con i mezzi del Comune - I vigili urbani sorveglieranno l'interno fino ad una soluzione definitiva

I riflettori sono puntati sul museo Stibbert, all'interno i vigili urbani fanno opera di sorveglianza; squadre di tecnici e di operai hanno iniziato i lavori di recinzione del parco. I provvedimenti urgenti per la salvaguardia del museo sono stati presi in un incontro al vertice avvenuto ieri in Palazzo Vecchio al quale hanno partecipato tutti gli enti interessati: gli assessori alla Cultura del Comune e della Regione, il sindaco, i professori di storia, i rappresentanti ai vari settori, il clamoroso furto di venerdì notte (gli esperti stanno terminando l'inventario completo delle opere rubate) ha costretto a misure d'emergenza per accelerare i tempi dei lavori di intervento per la sicurezza della collezione che già erano stati varati ed in fase di attuazione.

L'azienda autonoma di turismo, oltre ai funzionari responsabili di vari settori, il clamoroso furto di venerdì notte (gli esperti stanno terminando l'inventario completo delle opere rubate) ha costretto a misure d'emergenza per accelerare i tempi dei lavori di intervento per la sicurezza della collezione che già erano stati varati ed in fase di attuazione.

Nel corso della riunione sono state prese in esame le questioni della sorveglianza notturna (affidata ai vigili in attesa di una soluzione), l'installazione di impianti anti-furto e una campagna fotografica. L'assessorato alla Cultura della Regione ha assicurato la propria collaborazione anche economica per l'installazione di impianti anti-furto e per la sorveglianza notturna.



Assemblea per la casa a Rifredi

Centinaia di cittadini si sono dati appuntamento domenica mattina nella sala dell'SMS di Rifredi per protestare contro gli sfratti, per l'equo canone e il piano decennale della casa. Nel corso della manifestazione - organizzata dalla Sunia provinciale - è stata denunciata la gravissima situazione che si è determinata nel settore degli alloggi. 503 sfratti solo nella città, oltre 5.000 sfollati in tutto il territorio comunale. A Firenze i fitti rimangono altissimi, spesso al di là della possibilità di una famiglia media, mentre trovare casa è diventata una vera impresa, perché la proprietà si rifiuta di affittare appartamenti.

il partito

Organizzata dalla sezione del PCI «Bruno Finicucci» agli inizi di ottobre presso la Casa del Popolo 25 Aprile - Via Bronzino 117 - si svolgerà una manifestazione pubblica a cura di un comitato canonico per una nuova politica della casa contro il colosso di mano operato dalla DC e dalle destre, la grande speculazione edilizia. Alla manifestazione organizzata da «I cittadini domandano» e dal comitato canonico, interverrà il compagno Silvano Pratesi, responsabile della Commissione Casa della Federazione Fiorentina del PCI.

È convocata per domani, alle 10, nei locali della Federazione - Via Alamanni 41 - la riunione congiunta della Commissione Femminile, della commissione problemi sociali e dell'Ufficio di Commissione Sviluppo Economico.

La manifestazione conclusa dal segretario nazionale della Sunia Aldo Tozzetti, ha voluto essere un primo momento di lotta e di iniziativa unitaria per sbloccare la situazione e porre la questione di questi problemi.

Per uno sciopero di mezza giornata

Ferme ad Empoli le fabbriche della ceramica

Manifestazione dei lavoratori davanti ai cancelli. Un'azienda ha chiesto quaranta licenziamenti - La lunga vertenza a difesa del posto di lavoro

Nel pomeriggio di ieri hanno scioperato i lavoratori delle ceramiche della zona empolesina in lotta contro gli attacchi all'occupazione. Particolarmente pesante è la situazione nell'azienda «Ceramica Toscana» in cui la direzione ha deciso il drastico licenziamento di 40 dipendenti. Nella manifestazione che si è svolta proprio di fronte ai cancelli dello stabilimento di Montepulciano, i lavoratori hanno denunciato le manovre e gli attacchi messi in atto alla ceramica empolesina contro i livelli occupazionali e la struttura economica della zona. La lunga vertenza della «Ceramica Toscana» parte nell'ottobre dello scorso anno quando i lavoratori iniziarono il confronto e la lotta sull'organizzazione del lavoro, sulla occupazione e la costruzione di un nuovo stabilimento.

costruzione di un nuovo stabilimento, per migliorare l'organizzazione del lavoro e per mantenere gli organici. Al superamento di difficoltà di mercato la direzione dell'azienda ha chiesto il licenziamento di 40 dipendenti in cassa integrazione il 50% del personale per quattro settimane. Puntuale arrivano 40 lettere di licenziamento, mandando all'aria i piani per il nuovo stabilimento e gli accordi sull'occupazione.

Per il trasferimento da Porta a Prato all'Osmannoro

Officine ferroviarie: è pronta la variante

Incontro tra l'assessore Bianco e i rappresentanti sindacali - Imminente una riunione operativa che affronterà anche il problema dei finanziamenti

Teri ha avuto luogo un incontro fra l'assessore all'urbanistica Marino Bianco e il Consiglio dei delegati delle Officine Ferroviarie di Porta a Prato e con i rappresentanti dei sindacati SAUPI, SFI e SIUF. La riunione ha avuto per tema il trasferimento delle Officine Brandi Riparazioni di Porta a Prato e «motori» del Romito. Infatti, il Consiglio dei delegati e i sindacati avevano chiesto di conoscere lo stato degli atti per la individuazione e la destinazione nel piano regolatore generale dell'area necessaria per la costruzione del nuovo stabilimento.

identità di vedute sia circa la necessità del trasferimento per la ristrutturazione di questo importante e qualificato complesso produttivo della città (che occupa 1200 dipendenti), sia circa la futura ubicazione nella area a suo tempo indicata in sede di Piano intercomunale fiorentino, e cioè nell'Osmannoro. Si tratta di un territorio tuttora libero a Brozzi, a confine del Comune di Campi Bisenzio di circa 40 ettari (su questa area, attualmente destinata dal P.R.G. a zona agricola e a zona industriale, inizialmente esistevano riserve e periferia da parte della Direzione Compartmentale di Firenze).

L'assessore Bianco ha informato i rappresentanti dei lavoratori delle Ferrovie che il Comune ha già predisposto gli strumenti tecnici per la variante alle previsioni di P.R.G. per l'area interessata e per raccordi di quell'area con la rete ferroviaria. Nel corso della riunione è stato illustrato dall'ingegnere capo Casimiro Faggioli dall'architetto Pietro Sabatini il progetto di variante.

Sul rapporto comunisti cattolici un contributo di Mario Gozzini

L'ostacolo delle «ostinazioni ideologiche»

La lettera indirizzata dal compagno Berlinguer al vescovo di varie diocesi, che hanno fatto seguito dal mondo cattolico e dagli ambienti ecclesastici rappresentano un tema centrale del dibattito politico attuale. Questo dibattito assume particolari risvolti nella nostra regione, in quanto in Firenze si sta svolgendo sulla questione un contributo del senatore Mario Gozzini.

Partito comunista dichiara in un comunicato che «la scuola e i rispettivi tempi necessari alla chiesa - data la sua «coscienza ereditata storica» nei confronti della scuola e dell'assistenza - per smuovere in un modo nuovo».

Il delitto dell'anziana donna a Vallina

«Non ho ucciso per rapina» afferma Andrea Salvatici

Secondo l'accusa il giovane voleva impadronirsi dei gioielli della Raggi - La signora venne gettata ancora viva in Arno

«Non nego di aver ucciso, ma respingo l'accusa di aver compiuto il delitto per rapina». Così ha esordito in Corte d'assise davanti al presidente Saverio Piragino, Andrea Salvatici, il giovane di 29 anni, che nel gennaio dell'anno scorso ha ucciso sul treno dell'Arno nei pressi della stazione dell'Eliziana Olga Raggi, 72 anni, per prendersi il gioiello d'oro, i gioielli. Il giovane al contrario sostiene di avere colpito l'anziana donna per respingere alcune sue avances.

Dal Comune e dalla Regione solidarietà per il consigliere ferito dalle BR

Dal Comune e dalla Regione solidarietà per il consigliere ferito dalle BR

Il criminale attentato di cui è rimasta vittima a Milano il consigliere comunale DC Carlo Arienti ha suscitato viva impressione in tutta la Toscana. Prese di posizione delle assemblee elettive denunciano la matrice eversiva dell'ennesimo atto di violenza.

UNA MOSTRA SULLA GRAFICA TEDESCA A PALAZZO VECCHIO

UNA MOSTRA SULLA GRAFICA TEDESCA A PALAZZO VECCHIO

Ogni sera nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio la mostra di grafica tedesca contemporanea «Stimmung - costruttivismo» realizzata dall'Institut für Auslandsbeziehungen di Stoccarda, è aperta al Comune di Firenze e dall'Associazione italo-tedesca.

Per un sciopero di mezza giornata

Per il trasferimento da Porta a Prato all'Osmannoro

Dal Comune e dalla Regione solidarietà per il consigliere ferito dalle BR

Per un sciopero di mezza giornata

Per il trasferimento da Porta a Prato all'Osmannoro

Dal Comune e dalla Regione solidarietà per il consigliere ferito dalle BR

Importanti risultati del convegno di studi appena concluso

Dalla cupola alla città il segno di Brunelleschi

Sei giorni di dibattito, oltre settanta tra relazioni e interventi - Contributi di alto livello scientifico - Grande affluenza di pubblico - Interesse intorno alle iniziative collaterali

Dopo sei giorni di intenso dibattito interdisciplinare sulla figura, l'opera, il quadro politico e artistico della Firenze del '400 in cui si esprime il genio di Brunelleschi, si sono conclusi i lavori del convegno internazionale di studi brunelleschiani. Se è ancora prematuro poter fare un bilancio dal punto di vista dei risultati scientifici di questo convegno, che ha registrato oltre 70 fra relazioni e interventi è tuttavia possibile trarre, fin da ora alcune annotazioni relative al peso che il convegno ha avuto nella città di Firenze. Annotazioni senza dubbio positive. Il pubblico ha infatti partecipato in modo massiccio e continuativo al dibattito intorno all'opera brunelleschiana.

questo presenza nell'Istituto Degli Innocenti ha segnato anche un atto importante di recupero e di uso del patrimonio monumentale ed architettonico cittadino per iniziative di così vasta risonanza.

Ma a sottolineare il significato di politica culturale assunta dalle manifestazioni a latere che la segreteria del convegno, coordinata da Pina Ragonieri, ha organizzato per il tempo libero, occorre sottolineare il taglio che alcune di queste iniziative hanno avuto: dalla visita alla sede fiorentina della Harvard University, alla biblioteca e l'attico di questa istituzione prestigiosa ed esclusiva ad uno scambio culturale proficuo, alla visita organizzata alla Certosa dall'associazione culturale che gestisce questo importante istituto.

con una serie di voti: tra questi quello relativo alla esigenza che la più significativa delle fabbriche brunelleschiane - La Cupola - riceva quanto prima un tributo non solo di soldi, ma di concreti interventi volti a eliminare le cause del progressivo deperimento e a guidarne gli eventuali restauri.

I luoghi dove il convegno si è tenuto si sono rivelati inaspettatamente insufficienti: così il salone dei dignitari, sede della giornata inaugurale; così la sala dell'Istituto del Rinascimento in palazzo Strozzi, che ha ospitato la due giornate successive, così la sala dell'Istituto Degli Innocenti, nella quale sono proseguiti i lavori.

«Da oggi si può dire - ha dichiarato il professor Sanpaoli - che ogni discorso sul Brunelleschi dovrà essere preceduto dalle Forche Caudine del Convegno». Un convegno, lo ripetiamo, aperto, al pubblico degli specialisti, ma anche dei cittadini: vi hanno preso parte studenti, insegnanti, addiritura intere classi, persone interessate alla conoscenza di questa affascinante realtà culturale. Il congresso «senza iscrizione» così è stato opportunamente definito.

«Nell'occasione è stata inaugurata anche la mostra «Certosa Libri: Omaggio a Brunelleschi», nella quale al ricco materiale dei saggi e delle monografie dedicate al grande architetto sono stati affiancati, in accompagnamento testimonianze curiose e patetiche della fortuna di Filippo nella letteratura popolare. Questa visita alla Certosa si è conclusa con un concerto di musiche medioevali e rinascimentali. Da sottolineare anche le visite dei convegnisti alla Badia Fiesolana e al convento di Santa Maria Maddalena in Pian di Mugnone, limpide testimonianze dell'architettura rinascimentale.

Il convegno si è concluso con una serie di voti: tra questi quello relativo alla esigenza che la più significativa delle fabbriche brunelleschiane - La Cupola - riceva quanto prima un tributo non solo di soldi, ma di concreti interventi volti a eliminare le cause del progressivo deperimento e a guidarne gli eventuali restauri.

PER DUE GIORNI LE ELEZIONI ALL'UNIVERSITA'

Oggi, dalle 9 alle 19, e domani dalle 8 alle 13, avranno luogo le operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti del personale docente e non docente nei consigli di amministrazione dell'Università e dell'Opera universitaria.

Lincontro è stato proposto dalla Regione

Cinquecento amministratori discutono la legge sui suoli

Difficoltà interpretative della nuova normativa - Presenti rappresentanze delle forze politiche - Sostanziale accordo sul significato invariante della legge

Nei giorni di quest'anno il Parlamento varava la legge numero 10, meglio conosciuta come legge Bucalossi, che detta le norme sulla edificabilità dei suoli. Il 31 agosto entrava in vigore la legge regionale numero 80, un insieme di norme che precisano i criteri di urbanizzazione del territorio e che, attraverso degli oneri che ogni ente locale ha il potere di fissare autonomamente ai parametri stabiliti dalla legge, in armonia con il piano pluriennale di sviluppo della Regione e i programmi urbanistici degli stessi comuni.

dubbi, le difficoltà di interpretazione e di applicazione. Già in apertura le relazioni e le comunicazioni, dopo aver ripercorso le tappe delle due leggi e il loro significato innovatore, hanno anticipato risposte puntuali e dettagliate. Il dibattito pomeridiano, ricco di qualificati interventi, ha visto il sottosegretario degli oneri che ogni ente locale ha il potere di fissare autonomamente ai parametri stabiliti dalla legge, in armonia con il piano pluriennale di sviluppo della Regione e i programmi urbanistici degli stessi comuni.

Ma cos'è in sintesi la legge numero 10? Questa normativa introduce due principi. Prima di tutto ogni intervento di carattere edilizio che contribuisce a modificare il territorio è soggetta ad un onere relativo alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché ad un onere aggiuntivo al costo di costruzione. Inoltre introduce il principio relativo all'attuazione del piano regolatore del territorio attraverso programmi pluriennali di attuazione. Prima della legge il territorio era diviso in zone a diversa destinazione e i Comuni un istituto soggettivo, ora è un istituto giuridico (concessione) che viene riconosciuta purché siano rispettati i programmi urbanistici e tutti gli strumenti giuridici previsti.

Chiuso per tre giorni il viale dei Mille

Chiuso per tre giorni il viale dei Mille

Dalle 5 di oggi il viale dei Mille sarà chiuso al traffico, per effettuare alcuni lavori di manutenzione delle condutture Sip. Per tre giorni circa i veicoli provenienti da piazza delle Cure e diretti a Campione d'Italia saranno devianti sul viale Volta. Rimarrà invariato l'itinerario Marconi - Mille - Pacinotti - Pincin. In questo periodo sarà chiuso anche il tratto di via Pacinotti compreso tra il viale dei Mille e viale Volta.

Proposte della UIL su Sanità e Poste

Proposte della UIL su Sanità e Poste

Si è concluso il convegno organizzato dalla UIL di Firenze sulla riforma sanitaria nel quale sono state avanzate proposte per il nostro sistema di assistenza. Il convegno è posto in luce l'esigenza di accelerare l'iter legislativo della riforma.

Il delitto dell'anziana donna a Vallina

«Non ho ucciso per rapina» afferma Andrea Salvatici

Secondo l'accusa il giovane voleva impadronirsi dei gioielli della Raggi - La signora venne gettata ancora viva in Arno

«Non nego di aver ucciso, ma respingo l'accusa di aver compiuto il delitto per rapina». Così ha esordito in Corte d'assise davanti al presidente Saverio Piragino, Andrea Salvatici, il giovane di 29 anni, che nel gennaio dell'anno scorso ha ucciso sul treno dell'Arno nei pressi della stazione dell'Eliziana Olga Raggi, 72 anni, per prendersi il gioiello d'oro, i gioielli. Il giovane al contrario sostiene di avere colpito l'anziana donna per respingere alcune sue avances.